

Comune di Bologna – Dipartimento benessere di comunità  
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

## Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

**Numero 9, anno III, gennaio/febbraio 2015**

notizie 414– 478

*La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita*

### Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa  
Biblioteche, librerie, sociale, welfare  
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati  
Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon  
Commenti e inchieste  
Dati  
Documentazione e biblioteconomia  
Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)  
Giornalismo  
Informazione e sviluppo di comunità  
Leggere e scrivere  
Letteratura, arte e temi sociali  
Editoria, editoria sociale  
Newsletter specializzate  
Novità in libreria...e in edicola  
Pubblicità e campagne pubblicitarie  
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali  
Riviste specializzate  
Siti e internet  
Sportelli e servizi informativi  
Social network  
Tecnologie, digital divide  
Televisione e radio



### A margine della strage a Charlie Hebdo: immigrazione, islam, media, coesione sociale

#### 414/15 - Charlie Hebdo e i media: a cosa portano le parole usate con troppa leggerezza, anche sull'immigrazione

"Il tragico evento della strage al Charlie Hebdo ci emoziona e porta a un istintivo sentimento di dolore e condanna. E' naturale nei momenti immediatamente successivi a un fatto così fuori dall'ordinario. Ma l'emotività non può e non deve avallare nei media letture unilaterali e parziali di questo evento, né un uso fuorviante delle parole. Inevitabilmente i mass media hanno insistito sulla rivendicazione di matrice religiosa dell'attentato esaltandone la valenza esplicativa fino ad innescare una completa identificazione pericolosa tra rivendicazione jihadista, religione musulmana tout court e sovrapposizione con l'immigrazione. Ma non a caso in Italia e in Francia ci sono letture diverse degli stessi eventi". Leggi tutto su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/476370/Charlie-Hebdo-e-i-media-a-cosa-portano-le-parole-usate-con-troppa-leggerezza>

#### **415/15 - Gli italiani e l'Islam: vediamo doppio, anzi quadruplo. Grazie anche ai cliché dei media**

I numeri parlano chiaro. In Italia gli immigrati sono circa il 7 per cento della popolazione residente e i musulmani il 4 per cento. Ma la maggior parte degli italiani pensa che gli immigrati rappresentino ormai il 30 per cento della popolazione e i musulmani circa il 20 per cento. In pratica la percezione degli immigrati, e dei musulmani, quadruplica il loro numero reale. Il dato viene da una ricerca dell'Ipsos dal titolo eloquente: "The ignorance index". Leggi su tiscali.it <http://notizie.tiscali.it/articoli/cronaca/15/01/13/italiani-islam-vediamo-doppio.html>  
Sito Ipsos e slide ricerca: <https://www.ipsos-mori.com/researchpublications/researcharchive/3466/Perceptions-are-not-reality-10-things-the-world-gets-wrong.aspx> . Il commento alla ricerca Ipsos su Huffingtonpost [http://www.huffingtonpost.it/2014/11/02/italia-prima-indice-ignoranza-ispos-mori\\_n\\_6089298.html](http://www.huffingtonpost.it/2014/11/02/italia-prima-indice-ignoranza-ispos-mori_n_6089298.html)

### **Biblioteche, librerie, sociale, welfare**

#### **416/15 - Una biblioteca per bambini nella Casa Circondariale di Rebibbia femminile**

La biblioteca permanente "Piccoli e grandi lib(e)ri – La Biblioteca di Leda" realizzata nella Sezione Nido della Casa Circondariale Femminile di Rebibbia è un progetto molto importante in un contesto dove più che mai il libro è uno strumento necessario per i bambini, fin dai primi mesi, per relazionarsi con il mondo e un aiuto prezioso per coltivare il rapporto tra i più piccoli e le loro madri. Leggi <http://www.aromainsieme.it/progetti/piccoli-e-grandi-liberi-la-biblioteca-di-leda/>

#### **417/15 - Carceri, in Toscana mini biblioteche per i detenuti stranieri**

Si chiama "Lo scaffale itinerante" ed è il progetto della Regione Toscana per il prestito di libri stranieri ai detenuti di alcuni istituti penitenziari. Previsto anche l'acquisto dei testi necessari ai detenuti frequentanti i vari corsi scolastici carcerari. Leggi: <http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/toscana-8mila-libri-negli-istituti-penitenziari-per-alleviare-la-dura-vita-dei-detenuti>

#### **418/15 - Una ricerca sulle biblioteche scolastiche**

Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per la promozione della lettura tra le nuove generazioni, eppure i fondi stanziati sono ancora pochissimi. Un e-book per indagare una costellazione poco conosciuta: [http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS\\_Quaderno.aspxIDUNI=ac4kuxxuy3o4cuucf0w3ua5e9421&MDId=5662&Skeda=MODIF306-29-2013.4.18](http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS_Quaderno.aspxIDUNI=ac4kuxxuy3o4cuucf0w3ua5e9421&MDId=5662&Skeda=MODIF306-29-2013.4.18)

#### **419/15 - L'identità percepita delle biblioteche: la biblioteconomia sociale e i suoi presupposti materiali**

Materiali presentati all'omonimo seminario a Roma nell'ottobre 2010. "Con questo seminario s'intende inoltre stimolare la riflessione dei bibliotecari sugli aspetti salienti della metodologia di ricerca qualitativa applicata all'analisi dell'utenza dei servizi bibliotecari, che analizza le dinamiche più complesse riguardanti anche aspetti soggettivi e psicologici delle motivazioni, dei bisogni e della percezione da parte degli utenti, prendendo in considerazione ciò che nel tempo è cambiato anche "intorno" alla biblioteca". Leggi: <http://www.biblioteche.unibo.it/portale/eventi/lidentita-percepita-delle-biblioteche-la-biblioteconomia-sociale-e-i-suoi-presupposti>

### **Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati**

#### **420/15 - Dalla diversità all'incontro, la Rete dei centri interculturali**

Sul territorio regionale sono presenti persone provenienti da oltre 150 Paesi diversi, che parlano quasi altrettante lingue e portatrici di una varietà sterminata di tradizioni culturali. Inoltre, sono in aumento i figli nati qui da famiglie immigrate. La società emiliano-romagnola è già multiculturale. Da qui la necessità di favorire l'incontro, la conoscenza, il dialogo tra persone di culture diverse. È quanto fanno in Emilia-Romagna i 15 centri interculturali che fanno parte della rete regionale: pensare la diversità culturale come un valore e una risorsa positiva. Leggi: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2014/dalla-diversita-all2019incontro-la-rete-dei-centri-interculturali>

#### **421/15 - Ottomila libri accessibili anche ai ciechi. Grazie LIA**

Per gli italiani non vedenti (365 mila, secondo le ultime stime) o ipovedenti (un milione e mezzo) la

neonata fondazione milanese LIA (Libri italiani accessibili) ha approntato in un anno oltre 8.000 e-book.  
<http://buonenotizie.corriere.it/2014/12/07/ottomila-libri-accessibili-anche-ai-ciechi-grazie-lia/>

## Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

### **422/15 - Come reagisce una famiglia alla nascita di un figlio disabile?**

Basta leggere *Ce n'est pas toi que j'attendais* il primo fumetto autobiografico di Fabien Toulmé. Ingegnere con la passione per il disegno, alle prese con Julie, secondogenita affetta dalla Sindrome di Down. "Non era te che stavo aspettando". Un titolo forte che non nasconde il grande impatto emotivo che la disabilità porta con sé. Un uragano, lo chiama Fabien, arrivato all'improvviso a stravolgere progetti e aspettative. Leggi: <http://www.west-info.eu/it/bimba-mia-non-e-te-che-stavo-aspettando/>

### **423/15 - Il viaggio di Marco Cavallo diventa un film**

Nel film, selezionato nella sezione "Diritti e Rovesci" del Torino Film Festival, la battaglia per gli internati negli OPG che un anno fa è partita da Trieste. Esattamente a un anno di distanza, la battaglia di Marco Cavallo partito da Trieste, grazie al sostegno di numerose Istituzioni e con una medaglia del Presidente della Repubblica, e che ha attraversato l'Italia in un viaggio di oltre 4.000 km in 16 città italiane per chiedere la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, dire no ai mini OPG o manicomi regionali e chiedere l'apertura di Centri di Salute Mentale h24, è diventata un film "Il viaggio di Marco Cavallo". Leggi: [http://www.sossanita.it/marco\\_cavallo\\_to\\_film\\_891.html](http://www.sossanita.it/marco_cavallo_to_film_891.html)

### **424/15 - I 363 titoli sulla disabilità da non perdere**

Come affronta il cinema il tema della disabilità? In Spagna un libro appena uscito esamina la relazione tra handicap e grande schermo attraverso l'analisi di 363 pellicole. Tra i quali spuntano noti film spagnoli conosciuti anche dal pubblico internazionale come è il caso de "Gli abbracci spezzati" di Pedro Almodóvar. Pubblicato grazie al sostegno della Fondazione ONCE, il volume attraversa l'evoluzione che c'è stata nel corso degli anni da quando, agli albori del cinema, la disabilità era trattata con stereotipi e pregiudizi, fino alla sua "normalizzazione". Leggi: <http://www.west-info.eu/it/i-363-titoli-sulla-disabilita-da-non-perdere/>

### **425/15 - Disabill Kill, la disabilità a fumetti dalla A alla Z**

È un progetto quanto mai intelligente, quello che ha portato i vignettisti Pietro Vanessi ("normodotato") e Tullio Boi (persona con disabilità) a pubblicare il libro *Disabill Kill* – citazione non certo implicita del celebre film di Tarantino – in cui il sottotitolo parla da sé: *Sorridere nella disabilità: dalla A alla Z*. Si tratta infatti, come spiegano gli Autori, di «un misto di satira e riflessione sui temi della disabilità, sotto un'ottica sdrammatizzata, ma sempre vigili delle diverse sensibilità». Leggi: <http://www.superando.it/2014/11/20/disabill-kill-un-sorriso-intelligente-sulla-disabilita/>

### **426/15 - Fuori campo, storie di rom nell'Italia di oggi**

Il documentario si pone fuori dal campo visuale classico degli stereotipi sui rom e fuori dal campo nomadi, cercando e raccontando la vita quotidiana di donne e uomini rom in Italia: la casa, i rapporti familiari, il lavoro, la crisi, le battaglie vinte e quelle perse. Un lavoro collettivo di ricerca e documentazione il cui obiettivo è contribuire a scardinare i pregiudizi radicati nell'opinione pubblica e nelle amministrazioni e, anche, a spronare i rom a credere nelle proprie forze e nella possibilità di un cambiamento. Leggi: [http://osservazione.org/it/4\\_15/anteprima-nazionale-a-roma-del-film-documentario-fuori-campo-storie-di-rom-nellitalia-di-oggi.htm](http://osservazione.org/it/4_15/anteprima-nazionale-a-roma-del-film-documentario-fuori-campo-storie-di-rom-nellitalia-di-oggi.htm)

### **427/15 - Cinema e immigrazione. Un data base**

I film possono essere un potente veicolo di informazione e trasmissione di valori. Laura Terzera e Giulia Rivellini presentano un database da esse costruito – messo a disposizione di tutti i ricercatori – sui film dedicati alla migrazione prodotti o coprodotti in Europa tra il 1991 e il 2010. Leggi: <http://www.neodemos.info/migration-in-movies-an-innovative-database/>

### **428/15 - Dal protagonista di "Adam" a Sheldon Cooper di "The big bang theory": i mille volti della sindrome di Asperger al cinema e in tv**

Il 18 febbraio, in occasione della Giornata mondiale sulla sindrome di Asperger, Erickson e Spazio Asperger ONLUS hanno presentato una carrellata sulle rappresentazioni cinematografiche di un disturbo

molto più diffuso di quanto si creda. "Sicuramente tutti noi abbiamo incontrato almeno una persona Asperger. Forse l'abbiamo giudicata semplicemente un po' insolita, fuori dagli schemi. Mentre ne abbiamo conosciute molte altre attraverso gli schermi televisivi e cinematografici. Tra film e serie tv, la Sindrome di Asperger è stata raccontata in molti modi diversi e proprio le storie narrate nei film ci permettono di capirla un po' più facilmente". Leggi la scheda nel sito di erickson

<http://www.erickson.it/News/Pagine/20150220-Giornata-internazionale-sindrome-asperger.aspx>

## Commenti e inchieste

### **429/15 - La lingua non è una questione privata**

Un intervento colto e raffinato di Guido Ceronetti su La Repubblica, come era largamente prevedibile è stato ripreso da alcuni organi di informazione in chiave "polemicamente xenofoba": «Zingari, non rom. Appello di un linguista disperato» (Il Foglio), «Chiamiamoli zingari. Pure la sinistra stufa dei rom» (Libero).

Pubblichiamo un articolo di Federico Faloppa, docente universitario di Storia della lingua italiana e Sociolinguistica dell'Università di Reading e autore di pubblicazioni sulla costruzione linguistica della "diversità. Con tutta la stima per Ceronetti e per Repubblica, è evidente che le parole vanno maneggiate con molta cura. Specie quelle che sono "armi di propaganda". Leggi tutto: <http://www.cartadiroma.org/senza-categoria/la-lingua-non-e-una-questione-privata-il-linguista-federico-faloppa-interviene-sullarticolo-di-ceronetti-su-repubblica/>. Leggi l'articolo di Ceronetti su Repubblica: <http://www.cartadiroma.org/wp-content/uploads/2014/11/Il-rom-non-esiste-torniamo-a-chiamarli-zingari.pdf>

### **430/15 - Informazione ambientale? Presente, ma ben nascosta**

I dati del primo Rapporto dell'Osservatorio Eco-Media presentati a Roma durante la sesta edizione del Sustainability International Forum. Le tematiche ambientali sono presenti nelle pagine dei quotidiani italiani, ma in quanto a spazio c'è ancora molto da lavorare. Leggi

<http://www.earthday.it/Vivere-Green/Informazione-ambientale-Presente-ma-ben-nascosta>

### **431/15 - Fare dei rom cibo per maiali: risate indecenti al programma radio La Zanzara" su Radio24**

Il sindaco leghista di Concamarise, Cristiano Zuliani, commentando l'invito della Presidente del Parlamento Boldrini a «valorizzare i rom», scrive su Facebook: «La ga rason... i rom i va termovalorizzati...». Per l'autore si tratta «di un profilo ironico», per i conduttori della Zanzara un'occasione da non farsi sfuggire.

Leggi <http://www.famigliacristiana.it/articolo/alla-zanzara-fare-dei-rom-cibo-per-maiali.aspx>

### **432/15 - Autismo. Nicoletti e Redattore sociale smascherano le dieci bufale più diffuse (e nocive)**

Adesso c'è un decalogo. Un manuale semplice semplice che qualunque giornalista (e qualunque politico) può leggere in pochi minuti. E se non ce la fa a memorizzarlo, può tenerlo facilmente a portata di mano. E' solo un foglio. Contiene una lista di dieci cose che bisogna assolutamente evitare di dire quando si parla di autismo. Il "decalogo negativo" è stato elaborato dalla redazione di Redattore sociale. Leggi:

<http://notizie.tiscali.it/articoli/cronaca/14/12/02/autismo-bufale.html>

## Dati

### **433/15 - Audiweb: i dati della total digital audience del mese di dicembre 2014.**

Nel commento di Audiweb si legge, tra l'altro, che "nel mese di dicembre 2014 sono stati 28,9 milioni gli utenti online, il 53,6% degli italiani dai due anni in su. La total digital audience nel 2014 ha registrato un valore medio giornaliero di 20,9 milioni di utenti unici e di 28,6 milioni di utenti mensili. Nel corso del 2014 l'audience online nel giorno medio ha registrato una crescita complessiva del 3%, trainata dall'incremento della fruizione da device mobili (+20,4%)". Leggi: <http://www.primaonline.it/2015/02/10/197911/a-dicembre-il-536-degli-italiani-connesso-in-media-per-44-ore-e-43-minuti-nel-corso-del-2014-laudience-nel-giorno-medio-e-cresciuti-del-3-grazie-al-mobile-audiweb-dicembre-2014/>

## Editoria, editoria sociale

### 434/15 - Meno giornali, tutti meno liberi

Si chiama appunto “#MenoGiornaliMenoLiberi” la campagna lanciata da alcune organizzazioni, in difesa dell’editoria non profit, con l’obiettivo di tutelare l’autonomia e il pluralismo dell’informazione e di dare impulso a una riforma dell’editoria. All’iniziativa aderisce anche il Forum del Terzo Settore, il cui portavoce Barbieri ricorda «quanto sia importante il contributo della piccola editoria e di quella di settore, ad una informazione libera». Leggi: <http://www.superando.it/2015/02/18/meno-giornali-tutti-meno-liberi/>

### 435/15 - Rapporto sullo stato della piccola editoria 2014

Piccoli ma grandi innovatori. Comunque in trasformazione. È questo l’altro volto della piccola e media editoria, raccontata non solo attraverso i segni meno. Creatori di mondi e di personaggi, portavoce di universi narrativi e instancabili organizzatori di cultura, capaci di interpretare i desideri dei lettori e trasformarli in libri, gli oltre mille marchi della piccola editoria rappresentano una ricchezza inestimabile per il mondo del libro. E non solo idealmente: i 400 piccoli editori maggiori, valgono qualcosa come il terzo-quarto «gruppo editoriale» italiano in termini di fatturato. Leggi: [http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS\\_Quaderno.aspxIDUNI=iidxyg4ugi2af3buxm3hy3yd9817&MDId=5662&Skeda=MODIF306-42-2014.12.1](http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS_Quaderno.aspxIDUNI=iidxyg4ugi2af3buxm3hy3yd9817&MDId=5662&Skeda=MODIF306-42-2014.12.1)

### 436/15 - ISTAT: produzione e lettura di libri in Italia

Nel 2014, oltre 23 milioni 750 mila persone di 6 anni e più dichiarano di aver letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti l’intervista, per motivi non strettamente scolastici o professionali. Rispetto al 2013, la quota di lettori di libri è scesa dal 43% al 41,4%. La popolazione femminile mostra una maggiore propensione alla lettura già a partire dai 6 anni di età: complessivamente il 48% delle femmine e solo il 34,5% dei maschi hanno letto almeno un libro nel corso dell’anno. Leggi: <http://www.istat.it/it/archivio/145294>

## Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

### 437/15 - Ci raccontano così ma noi come siamo? Laboratorio di giornalismo per ragazze immigrate

L’associazione SHEnews (fondata da un gruppo di giornaliste e operatrici della comunicazione, immigrate e italiane), promuove a Bologna da gennaio 2015 un laboratorio di giornalismo per ragazze immigrate, che vuole essere un’esperienza di incontro tra culture differenti attraverso un viaggio nel mondo della notizia. Il laboratorio funzionerà come una vera e propria redazione, dove si analizzeranno le notizie pubblicate in Italia e nel mondo. Inoltre si cercherà di capire se ciò che viene raccontato corrisponda realmente all’esperienza delle partecipanti e si proverà dunque a smantellare i luoghi comuni sulle donne e sugli immigrati. Leggi: <http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/notizie/149:30542/>

### 438/15 - Il servizio sociale in rete

"Servizi sociali in rete: un 'click' per favorire processi generativi nella comunità professionale degli assistenti sociali e a favore dei cittadini", convegno a Roma il 30 maggio p.v. organizzato dalla redazione del sito [servizisocialionline.it](http://www.servizisocialionline.it/). Il programma: <http://www.servizisocialionline.it/>

## Giornalismo

### 439/15 - Se potessi raccontare storie come Nuto Revelli

Ce le chiedono un po’ tutti e noi ne siamo sempre alla ricerca, ma ogni volta è una strada in salita che lascia alla fine un senso di insoddisfazione. Le storie di persone, dei beneficiari dell’intervento di Aifo in giro per il mondo sono la parte centrale di ogni articolo pubblicato sulla rivista che presenta un progetto, ma sono sempre le storie che i vari donor a loro volta richiedono per i loro mezzi di comunicazione. Sono le storie che riempiono i calendari, che accompagnano le campagne di fundraising, entrano nel bilancio sociale, s’infilano perfino nelle didascalie delle foto... Leggi tutto:

<https://nicolarabbi.wordpress.com/2015/01/12/se-potessi-raccontare-storie-come-nuto-revelli/>

## Informazione e sviluppo di comunità

### 440/15 - Comunità e relazioni sociali su internet

Questo numero tematico della rivista on line Magma è dedicato al concetto di comunità ed al suo utilizzo nell'ambito degli studi collegati ai nuovi media. Un concetto che è tornato in auge negli ultimi venti anni sia nelle accademie europee che in quelle americane, anche se con toni diversi. Se è difficile isolare un unico motivo che possa spiegare la rinascita del dibattito comunitario, sicuramente un elemento fondante, rilevato da numerosi studiosi, è la presenza e la diffusione dei cosiddetti "nuovi" media, fautori, secondo alcuni, di nuovi modelli di relazioni sociali. Leggi: <http://www.analisiqualitativa.com/magma/0401/index.htm>

### 441/15 - Alunni rom, un abbecedario italiano-romanes con le parole dell'accoglienza

Realizzato dai bambini rom e gagiò dell'istituto comprensivo Alpi-Levi di Scampia (Napoli) raccoglie parole, numeri, conte e enie illustrate. Si lavora sul linguaggio per favorire l'ascolto e la comprensione. Leggi: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/477041/Alunni-rom-un-abbecedario-italiano-romanes-con-le-parole-dell-accoglienza>

### 442/15 - Lettera di giovani rom ai media: basta odio, collaboriamo

"Siamo un gruppo di ragazze e ragazzi, Rom e Sinti. Alcuni di noi sono italiani, altri provengono da vari paesi europei, altri ancora sono nati in Italia ma di fatto sono sempre stranieri grazie all'accoglienza burocratica del nostro paese". Così comincia la lettera rivolta ai mezzi di informazione. Leggi tutto: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/477734/Lettera-di-giovani-rom-ai-media-basta-odio-collaboriamo>

## Leggere e scrivere

### 443/15 - Leggere fa bene alla salute, ma sono meglio i pixel o la carta?

A livello internazionale in molti si stanno interrogando sul valore della lettura e sulle implicazioni che le nuove tecnologie potrebbero avere su questa attività così basilare per la crescita dell'individuo. In questo senso, numerosi studi hanno dimostrato che la lettura è un vero toccasana per mantenere al top le nostre capacità intellettive e negli ultimi mesi sempre più spesso capita di leggere studi che cercano di definire meglio le differenze tra lettura cartacea e lettura digitale. Leggi tutto:

[http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS\\_News\\_NEWSLETTER.aspxNWLID=1068&IDUNI=b4naqankkfzvgmkxo4zk1ep25626&MDId=7341&Skeda=MODIF304-1952-2015.1.13](http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS_News_NEWSLETTER.aspxNWLID=1068&IDUNI=b4naqankkfzvgmkxo4zk1ep25626&MDId=7341&Skeda=MODIF304-1952-2015.1.13)

### 444/15 - Minori. 50% tra under 18 non ha letto libri nel 2013

La deprivazione culturale per i bambini e adolescenti in Italia va di pari passo con quella economica. E' quanto denuncia il quinto Atlante dell'infanzia (a rischio) in Italia diffuso oggi da Save the Children e intitolato "Gli orizzonti del possibile". Secondo lo studio, infatti, ad oggi sono circa un milione e 434 mila (pari al 13,8 per cento del totale dei minori) gli under 18 in povertà assoluta. "Di essi 376 mila minori (67 mila bambini fino a sei anni e 309 mila bambini e adolescenti tra i 7 e i 17 anni) si sono aggiunti nel solo 2013 - spiega il rapporto -, in particolare nel Mezzogiorno dove la percentuale di minori in povertà assoluta sale. Leggi: [http://www.direnews.it/newsletter\\_minori/anno/2014/dicembre/12/?news=07](http://www.direnews.it/newsletter_minori/anno/2014/dicembre/12/?news=07)

### 445/15 - 820mila italiani non hanno letto nemmeno un libro nel 2014. Ma chi sono i non lettori?

In soli quattro anni si sono persi 2,650 milioni di lettori di libri: un secco -10,0%. Questo significa un minor accumulo di «capitale umano», minori strumenti per leggere le trasformazioni del mondo circostante, maggiori paure e insicurezze. Calano i lettori deboli: registriamo un -6,6% nel 2014; calano i forti lettori, quelli che leggono almeno un libro al mese, per intenderci: nel 2014 il calo è di un -0,5%; cala la lettura tra le donne che perdono l'11,8% rispetto al 2013, mentre i maschi si fermano a un -4,9%. La vera questione però è un'altra. Non sappiamo nulla di nulla di chi sono oggi i non lettori. Leggi tutto:

[http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS\\_News\\_NEWSLETTER.aspxNWLID=1076&IDUNI=c3c2lyqrogdzqimj5qhjcrkx8682&MDId=7341&Skeda=MODIF304-1957-2015.1.15](http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS_News_NEWSLETTER.aspxNWLID=1076&IDUNI=c3c2lyqrogdzqimj5qhjcrkx8682&MDId=7341&Skeda=MODIF304-1957-2015.1.15)

#### **446/15 - PSS Lab: scrivere il sociale**

PSS, insieme alla Scuola IRS di Formazione per il Sociale, propone i PSS Lab: i laboratori di Prospettive Sociali e Sanitarie, percorsi laboratoriali sui temi legati alla scrittura professionale in ambito sociale, sanitario, educativo, rivolti a tutti coloro che usano la scrittura come strumento di lavoro e vogliono approfondire tecniche e potenzialità entro i confini etici e deontologici nell'epoca del web 2.0. Partner in questa avventura sono i lettori e gli autori del blog "Scambi di Prospettive" e della rivista, la nascente web community, divenuta snodo cruciale per riflessioni sulle pratiche professionali nel welfare, mettendo a confronto esperienze diverse e generative. Il primo laboratorio sarà centrato sulla scrittura professionale. Leggi tutto [http://www.irsonline.it/materiali/PSS%20LAB\\_esteso%20DEF.pdf](http://www.irsonline.it/materiali/PSS%20LAB_esteso%20DEF.pdf)

### **Letteratura, arte e temi sociali**

#### **447/15 - Inaugurazione della Mostra I volti dell'alienazione**

Il Teatro Chille de la balanza ha ospitato nel dicembre scorso "I volti dell'alienazione", la mostra di Franco Corleone e Ivan Novelli che raccoglie 40 disegni e 70 studi dell'artista e designer milanese Roberto Sambonet. Una mostra straordinaria che racconta e indaga, attraverso i ritratti che l'artista ha realizzato tra il 1951 e il 1952 nel manicomio di Juqueri, a cinquanta chilometri da San Paolo in Brasile, il complesso fenomeno del disagio mentale. Leggi tutto: <http://www.stopopg.it/node/1017>

#### **448/15 - Libri sulla disabilità o scritti da disabili**

Diari intimi che diventano libri, sfoghi catartici, racconti empatici accolti con favore da un pubblico sempre più vasto. Come Alla fine qualcosa ci inventeremo di Gianluca Nicoletti, che dialoga con il mondo e con l'autismo di suo figlio o Se Arianna di Anna Visciani che raccoglie le emozioni di famiglia e la vita con la figlia cerebrolesa. O come Dopo di te di Simona Atzori la ballerina priva degli arti superiori (già tra i protagonisti di "E li chiamano disabili" di Candido Cannavò), che racconta le sue paure dopo la morte della madre. Leggi: <http://lettura.corriere.it/romanzi-meglio-dei-manuali-la-disabilita-e-racconto/>

### **Newsletter specializzate**

#### **449/15 - E' nata NEU, fonte di informazione sugli sviluppi più recenti degli affari comunitari**

Newsletter for the European Union, completamente in lingua inglese, si avvale di contributi sempre aggiornati in arrivo da Bruxelles e dalle varie Istituzioni Europee su: Energia, Politiche del lavoro e Affari sociali, Immigrazione, Economia, Relazioni esterne, Bandi e finanziamenti europei. La newsletter ha una periodicità quindicinale, ma per mezzo delle sue pagine social e il sito di riferimento oltre a conservare tutti gli articoli pubblicati, costituisce un canale sempre aperto sulle ultimissime notizie in arrivo dall'Unione. [http://www.newslettereuropean.eu/subscribe-newsletter/?utm\\_term=2667+-+http%3A%2F%2Fwww.newslettereuropean.eu%2Fsubscribe-newsletter%2F&utm\\_campaign=Newsletter+Europa&utm\\_medium=email&utm\\_source=MagNews&utm\\_content=587+-+NEU+iscrizione+newsletter+PA+circuito+Maggioli+%282014-12-11%29](http://www.newslettereuropean.eu/subscribe-newsletter/?utm_term=2667+-+http%3A%2F%2Fwww.newslettereuropean.eu%2Fsubscribe-newsletter%2F&utm_campaign=Newsletter+Europa&utm_medium=email&utm_source=MagNews&utm_content=587+-+NEU+iscrizione+newsletter+PA+circuito+Maggioli+%282014-12-11%29)

### **Novità in libreria...e in edicola**

#### **450/15 - Web e terzo settore**

*Roberto Polillo, Il non profit sul web, Maggioli.* Il Web permette oggi alle organizzazioni del Terzo Settore di comunicare e di interagire con un pubblico molto vasto, a costi molto limitati, non solo utilizzando il classico canale del sito web istituzionale, ma anche con l'utilizzo dei social media, che hanno raggiunto in questi ultimi anni una larghissima diffusione anche in Italia, non solo fra i giovani, ma in tutte le fasce di età. Leggi: <http://www.rpolillo.it/il-non-profit-sul-web-indice-del-libro/>

#### **451/15 - Media e "malasanità" tra vero e verosimile**

*Presunti colpevoli. Dalle statistiche alla cartella clinica: indagine sugli errori in sanità, Tatiana Pipan, Guerini, 2014*

Conoscere e comprendere il rischio in sanità, al di là di ogni sensazionalismo, è importante per risolvere il problema e andare oltre la "semplice" ricerca del colpevole. Osservando concretamente le pratiche comuni in sanità, l'autrice esamina al microscopio due dei principali oggetti coinvolti nella catena del rischio: le statistiche che alimentano la "guerra dei numeri" e la cartella clinica, che costituisce la prova principe dell'errore. Il tentativo è quello di unire alla gestione dei rischi un miglioramento della sicurezza del paziente e dell'immagine della Sanità Italiana, superando la visione unitaria della malasanità come "errore umano" e passando quindi da una "cultura della colpa" a una "cultura della sicurezza". Leggi: <http://www.guerini.it/index.php/presunti-colpevoli.html>

#### **452/15 - La stampa italiana e le minacce al "sistema"**

*D.Pacelli, F.Ieracitano, C.Rumi, Problemi sociali e rappresentazioni culturali. Una prospettiva di sociologia della differenza, Franco Angeli.* Assumendo una prospettiva di sociologia della differenza, il volume si interroga su cosa sta cambiando nell'incontro fra i vissuti difficili di particolari soggetti e le minacce percepite dal sistema, nonché nella rappresentazione che ne offre la stampa. Ciò in virtù del peso che essa continua a ricoprire nella costruzione del clima di opinione attorno a tematiche complesse, quali i fenomeni riguardanti i minori stranieri. Leggi:

[http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\\_libro.aspxID=22350&Tipo=Libro&titolo=Problemi+sociali+e+rappresentazioni+culturali.+Una+prospettiva+di+sociologia+della+differenza](http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspxID=22350&Tipo=Libro&titolo=Problemi+sociali+e+rappresentazioni+culturali.+Una+prospettiva+di+sociologia+della+differenza)

#### **453/15 – Social media e marketing**

*Antonio Ferrandina, Roberto Zarriello, Social media marketing. Una guida per i nuovi Comunicatori Digitali, Franco Angeli.* Le nuove tecnologie hanno cambiato le regole del marketing e della comunicazione. Questa guida, ricca di suggerimenti concreti e pratici, aiuterà il lettore a impadronirsi degli strumenti dei nuovi Comunicatori Digitali. Leggi: [http://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda\\_libro.aspx?CodiceLibro=564.120](http://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda_libro.aspx?CodiceLibro=564.120)

#### **454/15 - La comunicazione: misurare i risultati?**

*Emanuele Invernizzi, Stefania Romenti, Progetti di misurazione dei risultati delle comunicazioni, Franco Angeli.* Una raccolta di progetti sul tema della misurazione dei risultati della comunicazione scritti dai partecipanti dell'edizione 2014 dell'Executive Master in Relazioni Pubbliche d'Impresa. Essi offrono stimoli concettuali e spunti pratici utili sia a chi già lavora per confrontarsi su pratiche professionali diverse dalla propria, sia agli studenti che sono interessati ad approfondire il tema della misurazione dei risultati della comunicazione. Leggi: [http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\\_libro.aspx?CodiceLibro=244.1.67](http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=244.1.67)

#### **455/15 - In principio è la rete. Suggestioni comunicative per una società connessa**

di Antonio Preto, Marsilio editore. Il volume racconta due anni di esplorazioni, suggestioni e decisioni di un commissario dell'AGCOM. Il percorso ha, come naturale sfondo, il dibattito normativo e giurisprudenziale europeo, di cui l'autore è stato a lungo protagonista a Bruxelles nel cuore delle istituzioni dell'Unione. Affronta in maniera più specifica questioni italiane, non difficilmente riconducibili alle esperienze di altri Paesi. Leggi: <http://www.antoniopreto.it/miepubblicazioni/le-mie-pubblicazioni>

#### **456/15 - Il giornalismo nell'era digitale**

*Davide Marzocco, Giornalismo online, Crossmedialità, blogging e social network, edito da Centro di Documentazione Giornalistica.* Come si fa giornalismo nell'era digitale? Come sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti social? Come si è trasformata e come è diventata oggi l'informazione sul web? Questo testo risponde a chi si chiede come e quanto debba cambiare il modo di scrivere e diffondere oggi le notizie, attraverso Internet. Al centro del volume l'analisi approfondita delle nuove dinamiche del giornalismo online e le buone pratiche per sfruttare al meglio le potenzialità dei social media, della crossmedialità e dei motori di ricerca, i tre pilastri del nuovo sistema dell'informazione. Leggi: <http://www.lsd.it/2015/un-nuovo-libro-sul-giornalismo-che-verra-giornalismo-online-crossmedialita-blogging-e-social-network/>

#### **457/15 – La regolazione delle comunicazioni elettroniche**

*Stefano Mannoni, La regolazione delle comunicazioni elettroniche, ilMulino.* La disciplina delle comunicazioni elettroniche, chiamata a inseguire una tecnologia in tumultuosa evoluzione, si appella a molteplici saperi: diritto, economia, ingegneria, politologia. Tutti indispensabili per arare un campo d'indagine dai confini continentali: lo spazio del mercato europeo. Leggi: <https://www.mulino.it/isbn/9788815252661>

#### **458/15 - Il tunnel e il kayak: metodi e strumenti per la prevenzione nei nuovi scenari comunicativi**

Gianmaria Ottolini e Pier Cesare Rivoltella curano il volume di recente pubblicazione "Il tunnel e il kayak: teoria e metodo della peer & media education" (Franco Angeli, 2014). Attraverso un'approfondita analisi dei nuovi scenari comunicativi e delle modalità relazionali delle nuove generazioni, il testo propone un metodo innovativo, attivo e coinvolgente pensato per gli operatori delle Asl, degli Enti locali della scuola e del terzo settore che lavorano nel campo della prevenzione dei comportamenti a rischio. Leggi:

[http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\\_libro.aspx?ID=22414](http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=22414)

### **Publicità e campagne pubblicitarie**

#### **459/15 - Come la pubblicità racconta le donne e gli uomini in Italia**

La pubblicità italiana è sessista? Per rispondere alla domanda che dal 2008 approda un paio di volte all'anno a giornali e talk show, è stata realizzata una ricerca a cui hanno collaborato Giovanna Cosenza (Presidente del Co.Re.Com Emilia Romagna), l'Art Directors Club Italiano (Adci), Nielsen Italia e un gruppo di lavoro presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna. Leggi tutto:

<https://giovannacosenza.files.wordpress.com/2014/11/come-la-pubblicitacc80-racconta-gli-italiani.pdf>

Le slide di presentazione della ricerca:

<http://www.slideshare.net/kttb/come-la-pubblicita-racconta-le-donne-e-gli-uomini-in-italia>

#### **460/15 - Dal cibo ai materassi, sempre più spot gay friendly. Con qualche incidente**

Dall'Ikea alla Findus, da Dorelan alla Apple, si diffondono in Italia gli spot rivolti al mondo Lgbt, tra innovazione e stereotipi. La semiologa Giovanna Cosenza: "Su temi delicati alcuni spot possono inciampare in qualche strafalcione". L'ultima in ordine di tempo è la Findus: "Allora Luca, qual è la sorpresa?", chiede la mamma al figlio in uno dei più recenti spot dell'azienda. "Gianni non è solo il mio coinquilino, è anche il mio compagno", risponde il figlio, mentre la mamma, comprensiva, lo rassicura: "Tesoro mio, l'avevo capito". Così, mentre non si placano le discussioni sulla trascrizione dei matrimoni omosessuali contratti all'estero, il mondo della pubblicità italiana va spostandosi con convinzione verso il gay friendly. Leggi:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/471663/Dal-cibo-ai-materassi-sempre-piu-spot-gay-friendly-Con-qualche-incidente>

### **Ricerche e Osservatori su media e temi sociali**

#### **461/15 - Rapporto Censis 2014. La comunicazione.**

Il capitolo «Comunicazione e media» del 48° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese/2014: sintesi e testo completo (registrarsi). Leggi: [http://www.censis.it/7shadow\\_comunicato\\_stampa=120995](http://www.censis.it/7shadow_comunicato_stampa=120995)

#### **462/15 - L'ignoranza degli italiani inizia sui giornali**

Diceva lo scrittore François Rabelais che l'ignoranza è la madre di tutti i mali. Se credessimo ai ricercatori britannici di Ipsos Mori, secondo il cui sondaggio internazionale gli italiani risultano i peggio informati sulle caratteristiche di base del proprio paese, avremmo ottime ragioni per preoccuparci ulteriormente. L'indagine si basa su interviste a un campione di 11 mila individui in quattordici nazioni ad alto reddito per misurare le percezioni su caratteristiche sociali, demografiche ed economiche del proprio paese, quali la percentuale di immigrati, il tasso di disoccupazione, la percentuale di musulmani e di cristiani e l'affluenza elettorale alle ultime elezioni. Leggi: <http://www.lavoce.info/archives/31815/lignoranza-degli-italiani-inizia-sui-giornali/>

#### **463/15 - Immigrazione e carta stampata: rappresentazione e stereotipi in Italia**

La rappresentazione dell'immigrazione nei media continua ad attrarre l'attenzione di esperti provenienti da varie discipline, per la continua trasformazione e le variegature sfaccettate che contraddistinguono il fenomeno. L'interesse mediatico ai fenomeni migratori pone, però, un problema circa la qualità delle informazioni divulgate. Gli studi condotti a livello nazionale sottolineano che la trattazione di articoli che riguardano l'immigrazione è generalmente inserita in fatti di cronaca, generando una tendenza ad appiattire il fenomeno dell'immigrazione ad ambiti ben definiti, con protagonisti e toni stereotipati. Leggi:

<http://www.neodemos.info/?p=3982>

#### **464/15 - UNAR: il razzismo fomentato sul web**

L'Unar ha creato un osservatorio permanente il cui compito è quello di segnalare tutte le "bufale" sul web riguardo migranti e le minoranze sempre più bersaglio del razzismo su social network e testate giornalistiche. L'obiettivo è quello di ridurre le istigazioni al razzismo segnalando i contenuti non appropriati e falsi che fomentano le discriminazioni quotidiane e la diffusione di notizie che non hanno riscontro nella realtà.

Leggi: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/02/08/quelle-bufale-razziste-che-avvelenano-il-web-cancellatele-e-reato819.html?ref=search>

### **Riviste specializzate**

#### **465/15 - Le riviste italiane sociali e sociosanitarie**

È un'iniziativa quanto mai preziosa e interessante quella realizzata recentemente dalla redazione degli Sportelli Sociali del Comune di Bologna, che ha prodotto un "Catalogo delle riviste italiane su tematiche sociali e sociosanitarie", nel quale vengono segnalate circa 230 testate suddivise in una ventina di diverse tematiche, tra cui naturalmente anche la disabilità. Ne parliamo con il promotore Andrea Pancaldi, responsabile della redazione. Leggi:

<http://www.superando.it/2015/01/14/le-riviste-italiane-sociali-e-sociosanitarie/>

#### **466/15 – HP Accaparlante cambia editore.**

Cambia infatti editore e si rinnova in una veste non solo cartacea, ma anche digitale, la storica rivista del Centro Documentazione Handicap di Bologna, che manterrà però intatta la propria prospettiva, quella cioè di una testata che si occupa di disabilità non come un oggetto di studio, ma come un punto di vista dal quale guardare la realtà, producendo già da più trent'anni buona cultura sulla disabilità e sulla diversità in generale. Leggi su superando: <http://www.superando.it/2014/11/26/cambia-pelle-ma-non-il-cuore-la-rivista-hp-accaparlante/>

#### **467/15 - Sociologia degli spazi e dei legami sociali**

Il numero monografico della rivista on line M@gm@ dedicato alla sociologia degli spazi e dei legami sociali, ci permette di prendere in esame, in modo specifico, non soltanto una dimensione teoretica e conoscitiva dello spazio contemporaneo come costruzione sociale e culturale, ma ci consente inoltre la possibilità di interrogarsi concretamente sul vivere quotidiano economico e sociale, rispetto alla partecipazione degli spazi nella definizione dei rapporti e del senso cui le relazioni danno vita nella intensità dei legami a livello locale e globale. <http://www.magma.analisiqualitativa.com/1202/index.htm>

### **Social media**

#### **468/15 - Alla ricerca del tempo perduto (sui social network)**

Le stime dicono che gli italiani utilizzano i principali social network per una media di due ore al giorno. Quanto vale tutto questo tempo? In termini di costo-opportunità, si arriva a una cifra pari agli interessi sul debito pubblico di un anno intero. Ragionare sul valore di diverse alternative. Leggi:

<http://www.lavoce.info/archives/31666/ricerca-perduto-sui-social-network/>

#### **469/15 - Social network tra mito e realtà. Vecchie e nuove pratiche transnazionali delle seconde generazioni**

È stato un tentativo coraggioso quello di provare a mettere insieme studiosi di discipline diverse, media e sociologia delle migrazioni, e di provare a farli ragionare dal livello locale al livello globale, da una parte all'altra del Mediterraneo, ma è stato di sicuro un viaggio molto interessante per il pubblico che ha partecipato al seminario organizzato da FIERI e IRES nel novembre 2014. Una riflessione da un lato sull'attivismo delle seconde generazioni nei Paesi Europei in risposta a ciò che avveniva nei Paesi di origine dei loro genitori e dall'altra sulla partecipazione politica e sociale "con ogni mezzo" in quegli stessi Paesi di origine, in Nord Africa e Medio Oriente. Leggi

<http://fieri.it/2014/11/25/social-network-tra-mito-e-realta-vecchie-e-nuove-pratiche-transnazionali-delle-seconde-generazioni/>

#### **470/15 - Corso "Social media", gli interventi dei relatori e il video dell'ultima giornata**

Su Saluter, il portale della salute della Regione E.Romagna, sono disponibili le slide proposte dai relatori e la registrazione video dell'ultimo dei tre appuntamenti del corso "I social media per la comunicazione in sanità", destinato a giornalisti e operatori dell'Area comunicazione del Servizio sanitario regionale. Leggi <http://www.saluter.it/news/regione/corso-social-media-gli-interventi-dei-relatori-e-il-video-dellultima-giornata>

#### **471/15 - I social network sono setting per la promozione della salute?**

I social network hanno le caratteristiche di un setting per promuovere la salute? Quali sono le caratteristiche che li accomunano ai setting tradizionali e quali invece li rendono differenti? Dors traduce e adatta un articolo uscito sulla rivista Health & Place che ha tentato di dare una prima risposta a queste domande. <http://www.dors.it/alleg/newcms/201501/Social%20network%20articolo.pdf>

#### **472/15 - Servizio sociale e social network**

I professionisti, anche quelli dell'aiuto, stanno iniziando ad abitare i social network e più in generale il web. Vittorio Zanon ha percorso i tempi e ora, esperto delle tecnologie 2.0, è un punto di riferimento di tutta la comunità degli assistenti sociali. Leggi <http://www.prospettivesocialiesanitarie.it/scambi/artigiani-sociali-2-0-lesperienza-di-vittorio-zanon/#more-2597>

#### **473/15 - Mappa dell'intolleranza: 500 mila tweet contro i disabili**

Presentata a Roma la prima Mappa dell'intolleranza in Italia, esito di un progetto promosso da Vox – Osservatorio italiano sui diritti in collaborazione con le Università di Milano, Roma e Bari. In più di un anno di lavoro e otto mesi di monitoraggio della rete Twitter (gennaio – agosto 2014), sono stati estratti e studiati quasi 2 milioni di tweet, allo scopo di identificare le aree geografiche dove risultano maggiormente diffusi il razzismo, la misoginia, l'omofobia, l'odio contro le persone con disabilità e l'antisemitismo. Leggi: <http://www.condicio.it/news/la-mappa-dellintolleranza/>

#### **474/15 - I Comuni emiliano romagnoli e l'uso dei social**

Sono le amministrazioni più vicine ai cittadini, ovvero i Comuni, quelle che si stanno aprendo ad una comunicazione sempre più diretta e trasparente con i propri amministrati. L'irruzione dei social tra i mezzi di comunicazione ha dato una scossa alla comunicazione istituzionale e spinto le amministrazioni a mettersi in discussione e a reinventare le modalità di relazione con la comunità. La banca dati Enti Locali in Rete nel 2014 ha censito i profili social di tutti i Comuni ed enti locali del territorio emiliano – romagnolo. Leggi <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/news/2015/i-comuni-emiliano-romagnoli-e-luso-dei-social>

### **Tecnologie, digital divide**

#### **475/15 - Accessibol, una app per trovare i locali accessibili a Bologna**

Progettata dalla Uildm e rivolta ai giovani disabili e alle loro...serate in compagnia. Leggi tutto: <http://www.comune.bologna.it/news/la-app-accessibol-permette-di-trovare-i-locali-accessibili-disabili-carrozzina>

#### **476/15 - Nonni su Internet**

La prima guida all'alfabetizzazione digitale degli adulti, realizzata per il progetto "Nonni su Internet" della Fondazione Mondo Digitale. Il progetto ha il merito di rivolgersi a tutta quella fascia di persone che, per età e condizione sociale, resterebbero escluse dalle logiche generali degli scambi, della formazione e del diritto alla conoscenza. Leggi tutto: [http://www.cittadinanzattiva.it/newsletter/2014\\_11\\_27-350/files/ritaglio\\_nonni\\_su\\_internet.pdf](http://www.cittadinanzattiva.it/newsletter/2014_11_27-350/files/ritaglio_nonni_su_internet.pdf)

### **Televisione e radio**

#### **477/15 - Presa diretta e le comunità per minori. Polemiche.**

Il tema delle comunità per minori e dell'allontanamento degli stessi dalle famiglie nei casi di gravi problematiche tengono banco in questi giorni sulle cronache. Prima il Comunicato stampa delle più importanti associazioni italiane impegnate nel campo delle Comunità per minori e dei temi dell'abuso

all'infanzia, che hanno duramente criticato la trasmissione di RAI 3 "Presenza diretta", condotta da Riccardo Iacona, e dedicata appunto al tema dell'allontanamento dei minori dalle famiglie. Poi la replica dello stesso Iacona fatta attraverso l'agenzia stampa redattoriale. Leggi:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/78844>

#### **478/15 - Osservatorio sui tg: cherchez la femme**

I risultati dell'Osservatorio Europeo sulle Rappresentazioni di Genere (OERG) per l'anno 2012. Nelle notizie dei TG europei le donne continuano in un modo o nell'altro a essere 'mal ridotte'. A far notizia sono soprattutto gli uomini: 3011 su 4213 soggetti rilevati nel 2012. Le donne sono meno di un terzo delle persone di cui si parla e/o intervistate nei TG europei: il 29%. In Italia solo il 24%. In entrambi i casi i dati sono identici a quelli registrati per il 2011. Solo i TG di Spagna e Francia registrano una visibilità femminile sopra la media, con una percentuale di donne nelle notizie rispettivamente del 37% (in crescita di 4 punti percentuali rispetto al 2011) e del 33%. In tutti i casi, a far notizia sono soprattutto le donne giovani. Leggi: [http://giulia.globalist.it/Detail\\_News\\_Display?ID=57178&typeb=0&Osservatorio-sui-tg-cherchez-la-femme](http://giulia.globalist.it/Detail_News_Display?ID=57178&typeb=0&Osservatorio-sui-tg-cherchez-la-femme)

#### **Perchè questa newsletter?**

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni poi nell'ambito dei servizi sociali. Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi. Un invito che per alcuni risulta anche scomodo.

#### **Avvertenze e privacy:**

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.

- Per cancellarti da questa scrivi a: [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it) con oggetto "cancella InfoDoc"

#### **Newsletter InfoDoc**

##### **Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale**

a cura della redazione sportelli sociali Comune di Bologna, Dipartimento benessere di comunità, Ufficio di Piano  
tel.051-2193772, [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it)  
diffusione gratuita a cadenza bimestrale  
chiuso in redazione il 23/2/2015

Le tre newsletter prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>